

Erano 500 contro la furia del rio

Esercitazione europea di Protezione civile con i sindaci del Tortonese

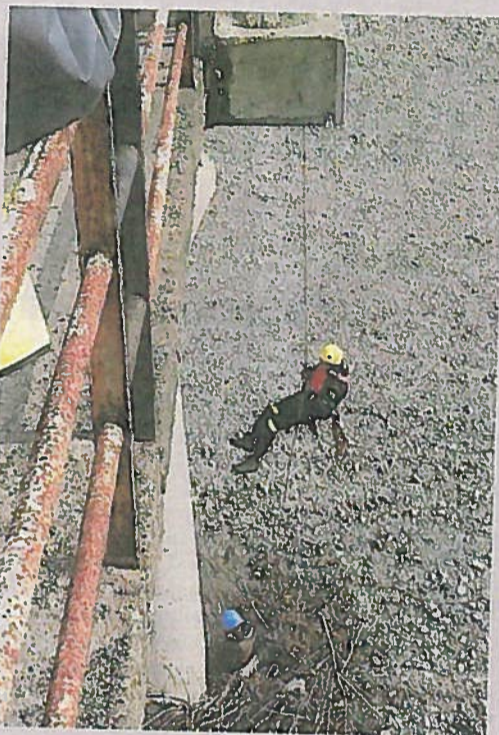
SELMA CHIOSSO
CASTELNUOVO SCRIVIA

In cinquecento tutti schierati ai loro posti per fare fronte ad «Olubria», una simulazione internazionale di Protezione civile, dell'alluvione 2002, lungo il torrente Scrivia, che i latini, chiamavano «Olubria». In un software realizzato a Monaco di Baviera e ideato dagli alessandrini sono stati immessi tutti i dati del 2002 per sviluppare nuove strategie e verificare tempi e modalità di interventi, soccorsi, comunicazione. Sono 19 i partecipanti stranieri, partner del progetto «Inarma», che ha vi-

Testati tempi e soccorsi con i dati dell'alluvione del 2002 inseriti in un nuovo software

sto la Provincia di Alessandria capofila. Proengono da Polonia, Germania, Ungheria, Austria. Venerdì sono stati ricevuti al Comando provinciale dei vigili del fuoco, poi con altri, tutti coordinati da Marco Bologna hanno simulato la messa in sicurezza degli argini a San Michele.

Ieri tutta l'operazione si è sviluppata nel Tortonese, lungo lo Scrivia. Il momento più spettacolare, nei pressi del rio Calvenza, a Castelnuovo Scrivia. In caso di piena infatti esondando (come appunto già successo) l'acqua può raggiun-



Audaci, ma organizzati

Alcuni momenti dell'esercitazione di Protezione civile europea sugli argini attorno al rio Calvenza di cui è stata simulata l'esondazione nei campi e nel paese di Castelnuovo Scrivia come nel 2002



Centrale della Protezione civile

gere il casello autostradale della Milano Genova provocando la chiusura in quel tratto dell'A7. Il fatto è stato simulato con 20 mezzi all'opera contemporaneamente tra torri faro, anfibi, pale cingolate, 4 tir, e tanti fuoristrada. Si è resa necessaria, seppur nella finzione, la realizzazione di una barriera antinondazione formata da contenitori riempiti di sabbia. Le operazioni sono

state gestite dalla Provincia e coordinate dalla Prefettura. In prima linea tutti i sindaci della zona che avevano contezza dei fatti, avendoli vissuti per davvero nel 2002. In campo anche tutte le forze di polizia, la Croce rossa, il 118, I vigili del fuoco e la Forestale hanno fatto «evacuare» gli abitanti e gli animali delle cascine di Isola Sant'Antonio, la Croce rossa ha trasportato feriti

all'ospedale di Tortona. La simulazione è stata l'occasione per il Comune di Molino dei Torti di presentare un anfibio sistemato dai volontari.

La simulazione fa parte di un progetto europeo iniziato nel 2009 e che si concluderà il 25 marzo con una conferenza ad Alessandria. È costata all'Europa oltre un milione: investito in prove di sicurezza.